



PROVINCIA
DI LODI

**INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - TRASPORTI
STRADE PROVINCIALI U.O. 6**

Concessioni stradali e impianti pubblicitari

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

TIT. 5.5.9 FASC. 25 SOTTF. 1087

Allegati n. 3

Lodi, 22.10.2024

Rif. Uff. prot. 33844 del 16.10.2024

Rifer.: PRATICA CN-142-2024

Spett.le

OPEN FIBER

VIA LAURENTINA 449

00142 **ROMA** (RM)

openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it

Spett.le

COMUNE DI SANT'ANGELO LOD.

PIAZZA MONS. N. DE MARTINO, 10

26866 **SANT'ANGELO LOD.** (LO)

comune.santangelolodigiano@pec.regione.lombardia.it

AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA N° 142/2024

Strada Provinciale	Progressiva	Proprietà	Località
SP 167 “Sant’Angelo – Motta Vigana”	Parallelismo dal Km 0+582 al Km 1+375, dx e sx	Provinciale	Sant’Angelo L. Località Fraz. Galeotta
	Attraversamento al Km 0+589, 0+679, 0+831, 1+075, 1+325		

VISTA l'istanza cumulativa pervenuta in data 16.10.2024, prot. prov. n. 33844 con la quale il Sig. MARCO LUTTATI, in qualità di Procuratore e Regional Manager della Società OPEN FIBER, con sede legale in Largo Guido Donegani, 2 – 20121 Milano, nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Lombardia, ha chiesto il provvedimento autorizzativo di competenza provinciale per la posa di linea telefonica lungo la SP 167 “Sant’Angelo – Motta Vigana” – Fraz. Galeotta - in parallelismo dal Km 0+582 al Km 1+375, lato dx e sx, e in attraversamento al Km 0+589, 0+679, 0+831, 1+075 e 1+325, nel territorio del comune di Sant’Angelo Lodigiano;

RICHIAMATO il D.lgs. 15 febbraio 2016 n. 33 e successive modificazioni che reca Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

RICHIAMATO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale, semplifica ulteriormente la formazione del titolo necessario alla realizzazione ed installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica (v. art. 38);

RICHIAMATO il D.L 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021 n.108, il quale, a modifica ed integrazione del d. Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, introduce ulteriori disposizioni di semplificazione per la realizzazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica in tema di tempistiche dei procedimenti autorizzatori, di procedimenti semplificati per il rilascio dei titoli necessari alla realizzazione delle reti e di specifiche tecniche relative alle operazioni di scavo e di ripristino del suolo pubblico

RICHIAMATO il “Decreto Scavi” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 01.10.2013 il quale stabilisce le specifiche tecniche di scavo e di ripristino per la posa delle infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

VISTO il “Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali” approvato con D.C.P. n. 27 del 17.12.2020;

VISTI gli elaborati allegati all’istanza

SI RILASCI

AUTORIZZAZIONE, compatibilmente con i sottoservizi esistenti, per la posa, in conformità e secondo le modalità riportate negli elaborati grafici allegati all’istanza, di linea telefonica lungo la SP 167 “Sant’Angelo – Motta Vigana” – Fraz. Galeotta - in parallelismo dal Km 0+582 al Km 1+375, lato dx e sx, e in attraversamento al Km 0+589, 0+679, 0+831, 1+075 e 1+325, nel territorio del comune di Sant’Angelo Lodigiano.

I pozzetti dovranno essere possibilmente collocati sulla banchina stradale pavimentata in corrispondenza della linea dell’infrastruttura, in ogni caso ad una distanza di metri 1,00 dal ciglio bitumato, con il lato più lungo parallelo alla carreggiata, mantenere la quota del piano stradale e di campagna, e i chiusini rinfiacati con cls di adeguato spessore e perfettamente livellati mediante la stesa di conglomerato bituminoso tipo tappeto.

La scelta di posizionamento dell’infrastruttura in fibra ottica con l’uso della tecnica in mini trincea, in sovrapposizione pertanto alle linee esistenti di erogazione dei servizi (acqua, elettricità, gas), pone a carico di codesta Società l’onere della risoluzione di eventuali ATTUALI E FUTURE interferenze con i sottoservizi esistenti.

Durante la fase dei lavori dovranno essere installati gli opportuni impianti segnaletici così come previsto dal D.M. del Luglio 2002 del 10/07/02 pubblicato sulla G.U. n. 226 del 26/09/2002, “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

La posa e la manutenzione della segnaletica di cantiere installata resta a carico del Concessionario, e/o di suo delegato, il quale sarà unico responsabile, per danni a persone e cose derivanti dall’eventuale inadeguatezza della segnaletica esposta o della mancata manutenzione della stessa.

Durante l’esecuzione dei lavori dovrà essere garantita la continuità del traffico stradale in tutta sicurezza compreso il passaggio di eventuali autolinee di pubblico servizio secondo le norme contenute nel D.L.vo n. 285 del 30/04/92 Nuovo Codice della Strada e nel relativo D.P.R. n. 495 del 16/12/92 “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del N.C.d.S.”.

Durante le lavorazioni è assolutamente vietato depositare attrezzi e materiali sulla carreggiata.

I lavori dovranno essere eseguiti durante le ore di completa visibilità, collocando la regolare segnaletica, e osservando le prescrizioni di cui all’art.15 (Atti vietati), art.20 (Occupazione sede stradale), art.21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.L.vo 285/92 “N.C.d.S.” ed agli artt. dal 29 al 43 del “Regolamento di esecuzione del C.d.S.” e s.m.i..

In merito alle modalità di ripristino, oltre alle indicazioni contenute nella presente Autorizzazione, si rimanda alla normativa vigente per la posa delle infrastrutture di telecomunicazioni nonché ad eventuali e ulteriori prescrizioni comunali.

A fine lavori, così come richiamato nel comma 6 dell’art. 54 del D.Lgs 259/2003, successivamente ad una valutazione dello stato dei luoghi e delle necessità viabilistiche saranno fissate le tempistiche di esecuzione dell’intervento di ripristino.

Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere contattato il Capo Cantoniere responsabile di zona, Sig. Ferrigno Lucio cell. 338 5305598, e la segnaletica di cantiere dovrà essere definita in loco.

Sarà cura del Concessionario trasmettere a questa Amministrazione l’inizio e la fine dei lavori, a mezzo di posta elettronica certificata: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Qualsiasi variazione al presente permesso dovrà essere preventivamente concordata con i tecnici dell'Ufficio Concessioni del Servizio Strade della Provincia di Lodi.

Sarà cura del Concessionario mantenere costante la pulizia della strada.

N.B. L'autorizzazione definitiva dovrà essere richiesta all'Autorità Comunale Competente.

Scadenza ultimazione lavori: 31.12.2025

Il Dirigente
Area Infrastrutture, Lavori Pubblici, Trasporti
Arch. Vincenzo Bongiovanni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82)

Il referente della pratica: geom. Sergio Dossena - Tel. 0371/442270 - e-mail: sergio.dossena@provincia.lodi.it

Prescrizioni Generali

Ove compatibili e non in contrasto con quanto definito dalla normativa nazionale in materia di posa della banda ultra larga richiamata in premessa.

- *Nell'esecuzione di scavi in sede di carreggiata, la pavimentazione stradale non dovrà venire danneggiata o lesionata oltre lo scavo, pertanto dovrà preventivamente venire tagliata con disco fresatore.*
- *I materiali di risulta degli scavi dovranno essere allontanati.*
- *Gli attraversamenti della piattaforma stradale, quando non sia prescritto l'uso dello spingitubo, verranno eseguiti con scavo a cielo libero e metà per volta, senza interrompere la continuità del traffico. L'installazione della macchina spingitubo dovrà essere realizzata ad una distanza di almeno mt. 3,00 dal piede della scarpata stradale.*
- *Dovrà inoltre essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.*
- *Eventuali ripristini in sede di carreggiata dovranno venire completati con uno strato di conglomerato bituminoso "tout-venant" dello spessore di almeno cm. 12 compressi.*
- *La stesura del tappetino dovrà essere preceduta dalla fresatura del tout-venant per mm. 30 in modo tale che la quota del ripristino sia pari a quella della carreggiata esistente.*
- *Entro 30 giorni dovrà venire steso il manto d'usura dello spessore di mm. 30 compressi, con estensione e larghezza tali da consentire la realizzazione di almeno una corsia di marcia priva di anomalie o giunti longitudinali, e dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale preesistente.*
- *I rinterri, sia a margine in sede di banchina che in sede di carreggiata, dovranno venire eseguiti a regola d'arte ed in giornata, con materiale misto a ghiaia e sabbia compattato con vibro-costipatore.*

Prescrizioni ai sensi del D.Lgs 285/92 "N.C.d.S" e s.m.i., e relativo D.P.R. 495/92 "Regolamento di attuazione del N.C.d.S." e s.m.i.:

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno venire eseguiti durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui gli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi del Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495) e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere contattato il Capo Cantoniere responsabile della zona.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.